



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 3 -AREA CENTRALE – CONTROLLI CONSORZI DI BONIFICA- UFFICI DI
KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

Assunto il 29/04/2024

Numero Registro Dipartimento 576

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5905 DEL 30/04/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Oggetto: Ordinanza Ingiunzione a seguito del verbale 32/2022 della Regione Carabinieri Forestale “Calabria”, Stazione Lamezia Terme (CZ)_Trasgressore S.G._Obbligato in solido S.D.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n.7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità rispettivamente del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 20/04/2022, n. 3”;

VISTA la D.G.R. n.759 del 28/12/2023 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentare – Forestazione e dell’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e difesa del suolo: Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTO il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n.759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione”;

VISTA la D.G.R. n.29 del 06/02/2024 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, comprendente il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;

VISTA la D.G.R. n.159 del 10/04/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità del dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari - individuazione dirigente generale ex art. 10 del regolamento regionale n. 11/2021 e s.m.i.”;

VISTO il D.P.G.R. n.18 del 12/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare” all’Ing. Giuseppe Iritano;

VISTO il D.D.G. n. 58 del 05/01/2024 con il quale è stato conferito, ai sensi della D.G.R. n. 759 del 28/12/2023, al Dott. Ernesto Forte, l’incarico ad Interim del Settore n. 3 “Area Centrale – Uffici KR e VV – Prevenzione calamità agricole”;

VISTO il D.D.S. n. 4917 del 11/04/2024 recante “Settore n. 3 Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole – Micro-organizzazione” con il quale viene conferita, alla Funzionaria Dott.ssa Maria Cugliari, la responsabilità dei procedimenti afferenti alle sanzioni amministrative;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la L.R. n.19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTA la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i., recante modifiche al sistema penale;

VISTA la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021 concernente” Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale”.

VISTO il decreto legislativo 01/09/2011 n.150 “Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione”, ai sensi dell’art. 54 della legge 18/06/2009 n.69;

VISTA la legge regionale n. 48 del 30 ottobre 2012, concernente “Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria”;

VISTA la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, concernente “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” ed in particolare l’art. 40 bis “Riscossione delle entrate regionali mediante l’ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639”;

VISTO il Regolamento regionale 23 marzo 2010 n.2, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)” ed in particolare l’art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all’Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo.

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.57, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026” (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.779 del 28/12/2023 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.780 del 28/12/2023 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)”;

PRESO ATTO del Verbale di Contestazione n.32/2022 del 31/08/2022 elevato dalla Regione Carabinieri Forestale “Calabria” - Stazione di Lamezia Terme (CZ), a carico del Signor (**omissis**), in qualità di trasgressore, e del Signor (**omissis**), in qualità di obbligato in solido, entrambi generalizzati nel verbale sopra citato, per aver estirpato n. 91 (novantuno) piante di ulivo, senza la prescritta autorizzazione, in violazione dell’art. 3 comma 1 e dell’art. 4 comma 1 e 2 della Legge Regionale n. 48/2012, sanzionata dall’art. 8 comma 1 della stessa Legge;

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l’avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;
- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che il citato verbale di accertamento è stato notificato al trasgressore e all’obbligato in solido in data 01/09/2022, trasmesso all’Amministrazione regionale in data 02/09/2022 ed acquisito al protocollo dipartimentale n. 390478 del 06/09/2022;
- che il trasgressore è stato reso edotto della facoltà di procedere al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, in forma ridotta entro 60 giorni, dalla data di avvenuta notificazione ai sensi dell’art. 16 della Legge 24/11/1981 n. 689.

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell’art. 18 della Legge 689/1981, l’interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti;
- la contestazione al verbale n.32/2022 dei Signori (**omissis**) è stata prodotta in data 27/10/2022, acquisita al protocollo dipartimentale n.483753 del 03/11/2022;
- sono state presentate le controdeduzioni degli organi accertatori in data 07/12/2022, n. prot. 25/4-2-2-774, con le quali si conferma il contenuto del verbale n.32/2022, ritenendolo congruo;
- con nota prot. 75138 del 17/02/2023, è stato richiesto ai diretti interessati di dare comunicazione dell’avvenuto pagamento;

- avverso la nota prot. 75138 del 17/02/2023 è stato proposto ricorso con istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento in data 21/03/2023;
- il Tribunale di Lamezia Terme, sezione unica civile, nell'udienza dell'11/07/2023 ha rigettato l'istanza di sospensione;
- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- la violazione accertata comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa, da un minimo di euro 500,00 (cinquecento) ad un massimo di euro 3.000,00 (tremila) per ciascun esemplare;
- nel rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi, enunciati dall'art. 11 della legge 24 novembre 1981 n. 689 ed in relazione alla gravità della violazione, è stata determinata l'ammontare della sanzione pecuniaria nella misura del terzo del massimo edittale previsto, pari alla somma di euro 91.015,20 (novantunomilaquindici/20), comprensiva di spese di notifica pari ad euro 15,20;
- con nota prot. 492458 del 08/11/2023, è stato nuovamente richiesto ai diretti interessati di dare comunicazione dell'avvenuto pagamento, avendo avuto riscontro negativo in data 22/11/2023.

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di € 91.000,00 (novantunomila/00), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 1945/2024 e, la somma di € 15,20 (quindici/20) con imputazione sul capitolo di entrata E0360210301 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 1959/2024;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

ORDINA

ai Signori (**omissis**) e (**omissis**), generalizzati nel verbale presente nel fascicolo, il pagamento della somma di Euro 91.015,20 (novantunomilaquindici/20), per aver proceduto all'estirpazione di n. 91 (novantuno) piante di ulivo, senza la prescritta autorizzazione, in violazione dell'art 3 comma 1 e dell'art 4 comma 1 e 2 della Legge Regionale 48/2012, sanzionata dall'art. 8 comma 1 della stessa Legge;

INGIUNGE

al Signor (**omissis**), in qualità di trasgressore, e al Signor (**omissis**), in qualità di obbligato in solido, generalizzati nel verbale presente nel fascicolo, il pagamento della somma complessiva di Euro 91.015,20 (novantunomilaquindici/20), compreso le spese di notifica, quale sanzione per la violazione commessa.

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;
- 2) contro la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione - individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2011;
- 3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;
- 4) in caso di mancato pagamento dell'avviso allegato (codice IUV 00000000005479723) entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, in un'unica soluzione a Regione Calabria, si procederà ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 2 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, all'esecuzione coattiva della

presente ingiunzione a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è la dott.ssa Maria Cugliari, mail: maria.cugliari@regione.calabria.it
PEC: areacatanzaro.agricoltura@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma complessiva di € 91.015,20 (novantunomilaquindici/20), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale della somma di € 91.000,00 (novantunomila/00) – giusta proposta di accertamento n. 1945/2024, e con imputazione sul capitolo di entrata E0360210301 del bilancio regionale della somma di € 15,20 (quindici/20) – giusta proposta di accertamento n. 1959/2024;

DI NOTIFICARE il presente atto:

- ai Signori **(omissis)** e **(omissis)**, generalizzati nel verbale presente nel fascicolo, in qualità di trasgressore ed obbligato in solido;
- all'organo accertatore Regione Carabinieri Forestale "Calabria", Stazione Lamezia Terme (CZ).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Cugliari
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ERNESTO FORTE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

**SETTORE 3 -AREA CENTRALE – CONTROLLI CONSORZI DI BONIFICA- UFFICI DI
KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

Numero Registro Dipartimento 576 del 29/04/2024

OGGETTO Oggetto: Ordinanza Ingiunzione a seguito del verbale 32/2022 della Regione Carabinieri Forestale "Calabria", Stazione Lamezia Terme (CZ)_Trasgressore S.G._Obbligato in solido S.D.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/04/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)